



Assegnata gran parte degli incarichi: "Ma la continuità didattica è scarsa"

## Un supplente ogni 4 cattedre negli istituti imbottiti di precari

### IL CASO

**G**ran parte degli incarichi di docenza in tutte le scuole del Biellese è stato assegnato, ma qualche cattedra è ancora difficile da coprire, soprattutto se si tratta di supplenze brevi di poche settimane. Così le segreterie sono al lavoro per trovare candidati tramite graduatorie interne. «Le cattedre sono quasi tutte coperte - spiega Maria Grillo della Cisl Scuola Biella -, anche se come al solito a richiedere maggiore impegno nel trovare supplenti sono quei posti relativi a materie come matematica e meccanica. In alcuni casi le supplenze durano poche settimane ed è difficile trovare il sostituto anche perché sono ambiti in cui non vi sono molti laureati e quelli che ci sono sono spesso divisi con il settore privato». Qualche posto è stato coperto in maniera stabile con i recenti concorsi e a breve probabilmente ve ne saranno altri, ma come mettono in evidenza i numeri, sarà difficile in tempi stretti ricoprire con organico a tempo indeterminato 900 cattedre «alla ricerca di docenti». Il problema è poi la mancanza di continuità che vi è in determinate scuole. «Molti studenti biellesi, così come accade in tutta Italia, non rivedranno i propri insegnanti avuti lo scorso anno - spiega Marcello Pacifico di Anief - infatti si calcola che su quattro cattedre c'è un supplente con conseguente

perdita della continuità didattica. Se da una parte l'utilizzo dei supplenti è fisiologico, dall'altra bisogna puntare in tutti i modi alla stabilità. I precari sono tanti, soprattutto su posti di sostegno perché la maggior parte di questi posti vengono dati in deroga e anche perché ancora oggi non reclutiamo i precari in ruolo dalle stesse graduatorie attraverso cui sono chiamati i supplenti». Ma c'è anche qualche notizia positiva con l'arrivo di un

concorso. «Quello che sta per partire, molto probabilmente in autunno, è un concorso collegato al Pnrr e porterà finalmente in ruolo 30 mila nuovi insegnanti - spiega Pacifico -; per superarlo servirà passare una prova scritta su contenuti in ambito pedagogico, psico-pedagogico, didattico-metodologico, informatico e linguistico. Con la seconda e ultima prova, orale, si valuteranno le conoscenze del candidato sulla disciplina della sua classe concorsuale». Intanto ieri a Biella sono stati assegnati i posti per 28 assistenti amministrativi, 11 assistenti amministrativi e 47 collaboratori scolastici.

«Sono pedine fondamentali - conclude Grillo - in quanto garantiscono il corretto funzionamento della macchina scolastica e offrono ambienti sicuri ai nostri ragazzi». V.RO.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I posti più difficili da assegnare sono quelli per le supplenze brevi di materie scientifiche, come matematica o meccanica alle superiori

